

Libri per l'estate, per rilassarvi...ma non solo...anzi.....

Sommario

Annuncio

Consiglio per l'acquisto

Altre segnalazioni

Per i più piccoli...ma non solo

Varia

Un po' di storia

Prossime pubblicazioni

Pubblicazioni provenienti dalla letteratura internazionale

E' solo un annuncio....ma è talmente importante che è il primo della lista. Prenotatelo.....

Finalmente una nuova traduzione italiana del libro **La variazione degli animali e delle piante allo stato domestico** di Charles Darwin.

A cura di Alessandro Volpone, Einaudi, collana I millenni, illustrazioni a cura di Favarelli S..

Dobbiamo attendere la fine dell'estate ma ne varrà la pena. Uscita prevista per settembre 2011.

Speriamo che sia l'inizio di una completa revisione di molte altre opere di Darwin mai ritradotte

Dal sito web riporto:

Una delle opere più importanti di Charles Darwin, da affiancare alle sue famose "L'origine della specie" e "L'origine dell'uomo", è senza dubbio alcuno "La variazione degli animali e delle piante allo stato domestico", pubblicata in inglese per la prima volta nel 1868. Se nella prima Darwin analizzò in forma generale le cause che producevano questa variazione, cioè la selezione naturale, sessuale, la lotta per l'esistenza ecc, nella seconda dedicò maggior spazio alla selezione sessuale. In quest'opera Darwin applica le sue teorie dell'evoluzione agli animali domestici, come cani, gatti, piccioni, polli, conigli, e alle piante da giardino. Importante dal punto di vista scientifico, per gli intrecci fra le leggi naturali e le variabili messe in campo dalle tecniche di allevamento e di coltivazione, quest'opera non è più stata tradotta in italiano dopo una prima versione ottocentesca, quasi coeva all'originale. Il curatore, Alessandro Volpone dell'Università di Bari, ha diretto un gruppo di valenti studiosi che hanno lavorato sia alla nuova traduzione sia all'annotazione del testo. Come tutte le opere di Darwin, "La variazione degli animali e delle piante allo stato domestico" è scritto in modo molto leggibile anche per tutti i lettori non specialisti, concentrando le parti più "esoteriche" in specifici paragrafi in corpo minore. Dunque, un libro per lo studioso, ma anche per tutti coloro che siano appassionati al mondo degli animali domestici.

Il nostro consiglio per l'acquisto

Telmo Pievani. **La vita inaspettata. Il fascino di un'evoluzione che non ci aveva previsto.** R. Cortina, 2011

Su Pikaia l'indice completo:

http://www.pikaia.eu/EasyNe2/Notizie/La_vita_inaspettata_il_nuovo_libro_di_T_Pievani.aspx

La recensione sull'UAAR: <http://www.uaar.it/ateismo/opere/telmo-pievani-vita-inaspettata>

Una breve intervista: <http://www.archeomolise.it/eventi/102465-1%E2%80%99uomo-cos%E2%80%99e-%E2%80%99Cla-vita-inaspettata-conversazioni-fra-guido-barbujani-e-telmo-pievani%E2%80%9D.html>

La recensione sul Manifesto:

<http://mobile.ilmanifesto.it/area-abbonati/in-edicola/manip2n1/20110612/manip2pg/11/manip2pz/304836/>

Il prologo su Micromega:

<http://temi.repubblica.it/micromega-online/darwin-il-capitano-fitzroy-e-limprevedibilita-dellevoluzione/?printpage=undefined>

Ascoltate l'intervista a Radio3Scienza: <http://www.radio3.rai.it/dl/radio3/programmi/puntata/ContentItem-467ea8c7-b3b8-45e4-bd49-08348e73bcef.html>

Intervista al sito AffariItaliani:

http://affaritaliani.libero.it/culturaspettacoli/telmo_pievani.html

Le altre segnalazioni

A cura di Ferraguti Marco e Castellacci Carla. **Evoluzione: modelli e processi**. Pearson PBM, pag. 416, 2011

Coyne Jerry A. **Perché l'evoluzione è vera** . 314 p., 2011, Editore Codice
dal sito di Codice la migliore descrizione del libro:

<http://www.codiceedizioni.it/libri/perche-l%E2%80%99evoluzione-e-vera/>

Sulpasso Umberto. **Darwinomics. Darwin vs Marx. La globalizzazione a un bivio**. Il Saggiatore, collana La cultura. 384 p., 2011

Dal sito web riporto:

La crisi del dollaro. Le guerre per il petrolio. L'economia in ginocchio. La Cina che avanza. Da dove cominciare? Una cosa è certa: per sopravvivere l'Occidente deve inventarsi un nuovo modello di sviluppo economico. Lo dice anche Darwin: sopravvive solo chi sa adattarsi. La strada per coniugare sviluppo e sopravvivenza c'è. L'alternativa è un conflitto che distruggerà la specie. Ecco il perché della Darwinomics: l'unico modo per superare questa crisi è tornare a crescere.

Ian Tattersall. **Il cammino dell'uomo. Perché siamo diversi dagli altri animali**. Bollati Boringhieri, collana I Grandi Pensatori. 214 p., 2011

Descrizione qui: <http://www.bollatiboringhieri.it/scheda.php?codice=9788833922324>

Christian de Duve. **Alle origini della vita**. Bollati Boringhieri, collana I Grandi Pensatori . pp.315, 2011

Descrizione qui: <http://www.bollatiboringhieri.it/scheda.php?codice=9788833922072>

G. Auletta, M. Leclerc, R. A. Martinez (editors). **Biological Evolution: Facts and Theories**. Analecta Gregoriana, GBPress, 2011.

Descrizione qui: <http://www.gbpress.net/index.php/gregorian/analecta-gregoriana/1339-biological-evolution-facts-and-theories.html>

Omodeo Pietro. **Evoluzione della cellula. Un approccio multidisciplinare**. 126 p., 2011. ETS, collana Naturalmente scienza

Dal sito web riporto:

La presenza di cellule di tipo batterico è documentata per rocce sedimentarie antiche di circa tre miliardi e mezzo di anni; è inoltre probabile che la loro storia sia iniziata molto prima degli sconvolgimenti che intorno a quattro miliardi di anni fa hanno modificato il pianeta e i suoi oceani. Pietro Omodeo ricostruisce l'evoluzione della cellula attraverso questo lasso di tempo, lungo oltre l'immaginabile, raccogliendo, interpretando e collegando i dati forniti dalle più diverse discipline.

Costa Antonella . **Darwin: viaggio intorno alla psicologia e le scelte di vita**. 66 p., 2011. Editore Nuova Cultura

Descrizione qui: http://www.nuovacultura.it/scheda_prodotto.php?ipd=1433

Ci ha lasciati da poco...ricordiamolo con questo libro...il suo ultimo libro:

Giorgio Celli. **Darwin e i suoi amici**. Dalai Editore, 2011

<http://shop.bcededitore.it/product.php?productid=16745&cat=0&page=1>

Ricordiamolo anche con quest'altro volume.

Le piante non sono angeli. Astuzie, sesso e inganni del mondo vegetale. 240 p., 2010. Baldini & Castoldi Dalai

Dal sito web riporto:

È comune pensare alla botanica come a una scienza noiosa. Le piante, i fiori? Roba da appassionati di giardinaggio ed esteti dei balconi. Per non parlare della catalogazione delle specie con tutti quei nomi latini. Per carità! Invece il mondo animale, si pensa, è molto più vicino a quello umano per la varietà dei comportamenti e della «moralità». Siamo disposti ad attribuire «intenzioni» a un pesciolino che scaccia un contendente in amore, ma non alle piante. Le piante non si muovono, non pensano, insomma vegetano... E se non fosse così? Giorgio Celli, noto etologo ed entomologo, con il suo tipico humour che stempera il rigore scientifico, ci guida in un viaggio pieno di sorprese e curiosità alla scoperta dei comportamenti vincenti nella lotta millenaria per la sopravvivenza delle piante. Tra patate che mettono in fuga gli afidi segnalando chimicamente la presenza di una coccinella, la loro peggiore predatrice, e certe orchidee che si «travestono» al tatto e all'olfatto da femmina di imenottero così che i maschi, copulando di fiore in fiore, portano con sé il polline, gli esempi di astuzie si moltiplicano come in una commedia degli equivoci. Ma Celli si spinge oltre. Rielaborando sapientemente idee dei grandi naturalisti del passato, da Darwin a Haeckel a Fechner, avanza ipotesi e domande suggestive su un'ipotetica «intelligenza» delle piante. Come spiegare il caso della mimosa sensitiva che si ritrae a mo' di difesa se viene urtata, ma poi si «abitu» a questo stimolo se ripetuto? Perché le piante rampicanti riescono a seguire il supporto a cui aggrapparsi anche se si sposta? Cosa le guida? La scoperta di un'attività elettrica simile a quella dei nervi umani nelle radici delle piante può spingerci a ipotizzare che sia una forma di sistema nervoso dei vegetali? Di certo, se le piante mentono ai predatori, comunicano fra loro e si adattano alle pressioni dell'ambiente, allora vuol dire che in Natura l'«intelligenza» è un concetto molto più elastico di quanto siamo pronti a capire.

Alberto F. De Toni, Luca Comello, Lorenzo Ioan. **Auto-organizzazioni. Il mistero dell'emergenza nei sistemi fisici, biologici e sociali**. Marsilio. 280 p., 2011

Dal sito web riporto:

Molti fenomeni complessi non possono essere compresi a partire dalla conoscenza dei costituenti elementari, poiché, interagendo tra loro danno luogo a una dinamica globale profondamente diversa. Ed ecco apparire piante, animali, popolazioni, organizzazioni, mercati, spontaneamente emergenti dal basso. Nessun capo, ma vere e proprie auto-organizzazioni: è il mistero più affascinante della scienza.

James A. Robinson, Jared Diamond. **Esperimenti naturali di storia**. Codice Edizioni. 288 p., 2011

Dal sito web riporto:

Haiti e la Repubblica Dominicana, pur condividendo la stessa area geografica (l'isola di Hispaniola) hanno conosciuto destini diversissimi. Al contrario società molto distanti tra loro (come Argentina, Stati Uniti, Siberia e Australia) ma accomunate dalla loro natura di "frontiera" mostrano curiose analogie. Ancora, la tratta degli schiavi in Africa o il passaggio delle armate napoleoniche in Europa sono stati fattori discriminanti per il maggiore o minore sviluppo sociopolitico delle regioni che ne sono state (o non sono state) attraversate.

Con la collaborazione di storici, statistici ed economisti, Jared Diamond e James Robinson hanno condotto una serie di "esperimenti naturali" di storia umana realmente accaduti, per capire cosa ha portato il mondo a essere quello che è oggi. Ne emerge un libro innovativo, in grado di offrire agli storici nuovi spunti di riflessione e metodi d'indagine, e al lettore comune un affascinante affresco mondiale che unisce passato e presente dell'uomo.

Facchini C. (a cura di). **Complessità, evoluzione, uomo.** 360 p., ill.. Jaca Book, 2011

Massa R. (a cura di). **Gli animali domestici. Origine, storia, filosofia ed evoluzione.** Jaca Book, 2011

Arthur Brian W..**La Natura della tecnologia. Che cos'è e come evolve.** Codice, 2011

Renfrew Colin. **Preistoria. L'alba dell'uomo.** 220 p., Einaudi, Collana Piccola biblioteca Einaudi, 2011

Dal sito web riporto:

Che cosa significa essere umani? Cinque milioni di anni fa l'uomo non era sulla terra: oggi l'umanità ci si presenta in tutta la sua enorme diversità, ma in che modo siamo arrivati a questo punto? "Preistoria" prende le mosse da quando si è scoperto il passato remoto dell'umanità e si è iniziato a studiarlo: la prima archeologia, la geologia, le idee sull'evoluzione di Darwin, le pitture rupestri, i ritrovamenti dei fossili dei nostri antenati, i musei e le collezioni, la datazione al radiocarbonio e le analisi con il DNA. Renfrew contesta l'ipotesi convenzionale di una fondamentale "rivoluzione umana" avvenuta 40.000 anni fa - quando l'Homo Sapiens comparve per prima volta in Europa - e suggerisce che gli sviluppi decisivi avvennero molto più tardi. Con esempi provenienti da tutto il mondo, dalle isole Orcadi ai Balcani, dalla Valle dell'Indo al Perù, dall'Irlanda alla Cina, e fornendo nuove intuizioni su alcuni monumenti simbolo come le piramidi egizie, la Valle dei Re, Stonehenge e Teotihuacan. Il volume si chiude con un affascinante capitolo dedicato alla transizione dalla preistoria alla storia e l'avvento dei primi sistemi di scrittura.

De Waal Frans. **L'età dell'empatia. Lezioni dalla natura per una società più solidale.** 330 p., Garzanti Libri, 2011

Dal sito web riporto:

La crisi finanziaria globale del 2008 ci ha resi tutti più disponibili a dare maggiore importanza alla cooperazione e alla responsabilità sociale. L'accento si è spostato su ciò che tiene insieme la società, su ciò che la rende vivibile, piuttosto che sulla ricchezza materiale che da essa si può ricavare. L'empatia sta diventando il grande tema del nostro tempo. Il messaggio dell'età dell'empatia è che la natura umana ci offre un grande aiuto in questa impresa. Certo, la biologia è spesso chiamata in causa per giustificare una società basata su principi egoistici, ma non dovremmo mai dimenticare che essa ha anche prodotto il collante che tiene insieme le comunità. Questo collante è lo stesso che vale per molti altri animali. Vivere in armonia con gli altri, agire in modo coordinato e prendersi cura dei bisognosi non sono caratteristiche esclusive della nostra specie.

Hölldobler Bert; Wilson Edward O. **Il superorganismo** . 592 p., Adelphi, collana Biblioteca scientifica, 2011

Dal sito web riporto:

Il concetto di superorganismo emerge a tratti nella ricerca biologica, ma solo con Wilson assume reale consistenza. E pone interrogativi perturbanti: l'individuo fenotipico composto dai suoi organi ci sembra l'ovvietà stessa, ma che cosa sarà l'identità e l'individualità del superorganismo formicaio? La questione può apparire trascurabile, ma che cosa accadrà quando a costituire il superorganismo sarà una comunità

umana? Avrà consapevolezza? Sarà portatore di specifici diritti, indipendenti da quelli dei suoi membri? Avrà responsabilità verso altri superorganismi, o verso membri di questi? Sarà una varietà di persona, e che cos'è una persona? Nel celebrare "la bellezza, l'eleganza e la stranezza delle società degli insetti", Hölldobler e Wilson restano saldamente ancorati all'osservazione della natura: e questo libro, che esce a vent'anni di distanza da "Formiche", è destinato a modificare in maniera radicale il nostro modo di guardare le società degli insetti. Protagoniste sono, ancora una volta, le formiche. Nell'organizzazione sociale di questi animali prodigiosi la divisione del lavoro si spinge al punto da non risparmiare neppure i neonati o la funzione riproduttiva: da una parte la regina madre e gli inoffensivi maschi addetti all'inseminazione, dall'altra la casta delle operaie sterili dedite alla cura della prole regale o impiegate in missioni ad alto rischio. Forme così estreme di cooperazione si spiegano solo ipotizzando una selezione fra gruppi in competizione per le risorse.

Bazzani Armando ; Buiatti Marcello ; Freguglia Paolo. **Metodi matematici per la teoria dell'evoluzione.** 191 p., 2011. Springer Verlag, Collana Fisica e astronomia

Dal sito web riporto:

Esistono ormai da tempo molti articoli, in particolar modo su riviste di biomatematica, di (bio)fisica e di biologia, che presentano proposte e risultati di modellistica matematica relativi direttamente ed indirettamente alla teoria dell'evoluzione. Sicuramente questi studi sono da considerarsi cruciali per l'istituzione della biologia teorica. I temi da prendere in esame sono dapprima le convinzioni che i biologi hanno in merito. Quindi un'analisi dei precedenti tentativi di formulare una teoria matematica dell'evoluzione, nonché i relativi sviluppi e insuccessi a cui abbiamo assistito nell'ambito della "teoria della complessità". La nostra proposta consiste dunque nel realizzare una teoria matematicamente formulata e biologicamente ben fondata dell'evoluzione con specifico e giustificato riferimento a quella fenotipica. Quindi su questa base costruiamo sia un modello geometrico sia un modello dinamico stocastico. In questo modo, pur tenendo presente l'intrinseca insufficienza dell'approccio riduzionista in biologia, si tenta di dare alcune risposte che hanno una corrispondenza biologica significativa

NowotnyTesta. **Geni e libertà.** Codice, 2011

Grant Peter, Grant Rosemary. **The Evolution of Darwin's Finches, Mockingbirds and Flies.** 2005 Balzan Prizewinners. 2010, 86 p. .Editore Olschki(collana The Annual Balzan Lecture)

Dal sito web riporto:

Peter e Rosemary Grant hanno ricevuto il Premio Balzan 2005 per la biologia delle popolazioni, per ricerche sui fringuelli delle Galapagos che hanno assicurato loro un posto di rilievo nel pantheon scientifico. La Fondazione Balzan è lieta di iniziare, con questa, una serie di conferenze che saranno pubblicate come "The Annual Balzan Lecture", frutto di un accordo tra Fondazione Internazionale Balzan "Premio", Accademia Nazionale dei Lincei e Accademie svizzere delle scienze

Per i più piccoli...ma non solo

Kelly Jacqueline . L'Evoluzione di Calpurnia. Salani, 2011

Dal sito web riporto:

"Avvincente e godibilissimo. La storia cattura il lettore con l'accuratezza dell'ambientazione, la credibilità dei personaggi e un tocco di magia." Publishers Weekly --- Nei prati riarsi della calda stagione texana, Calpurnia non può fare a meno di notare che le cavallette gialle sono molto, molto più grandi delle cavallette verdi. Perché? Sono di due specie diverse? Calpurnia ha sentito parlare del libro di un certo Darwin, in cui si spiega l'origine delle specie animali. Forse può trovare quel libro nella biblioteca pubblica? Sì, ma la bibliotecaria non glielo vuole mostrare. Poco male, quel libro si trova anche a casa sua: nello studio del nonno, il libero pensatore della famiglia. Accompagnata dal nonno e dal libro proibito, Calpurnia riuscirà a scoprire i segreti delle diverse specie di animali, dell'acqua e della terra. E scoprirà anche se stessa.

Cipriani Jacopo. **Il mistero di Burgess Shale. La magnifica avventura dell'evoluzione.** 224 p., Feltrinelli, collana Feltrinelli kids, 2011

Descrizione

Una setta di fanatici creazionisti secondo i quali tutte le specie animali e vegetali presenti sulla Terra sono state create come noi le vediamo oggi e non hanno subito alcun mutamento - sta progettando una spedizione nel sito paleontologico di Burgess Shale, sulle Montagne Rocciose canadesi. La meta è la stessa scelta da Jay Harlow - appassionato di storia naturale - per una vacanza con il figlio Stephen: gli insegna a comprendere la natura e i fossili e ad apprezzare la bellezza di boschi e montagne, introducendolo nel mondo delle scienze. Durante le loro passeggiate incontrano Clarissa, studiosa di genetica, e sua figlia Sarah; ben presto la strada dei quattro incrocia quella dei creazionisti: Douglas Cole e i suoi non sono solo fanatici, sono anche molto pericolosi e sembrano pronti a tutto pur di affermare le proprie teorie a discapito di quelle degli scienziati evoluzionisti. In un crescendo di suspense, in cui si intrecciano degli affascinanti "viaggi nel tempo" che permettono ai lettori di conoscere i personaggi chiave dell'evoluzionismo, gli scopi di Cole e i suoi si delineano in maniera sempre più chiara e ben presto appare evidente che la visita a Burgess Shale nasconde in verità uno spaventoso progetto di morte. Ma non hanno fatto i conti con il coraggio e l'astuzia di Stephen e Sarah.

(uscita prevista dopo l'estate)

Varia

E.O. Wilson. **Anthill**. Editore Elliot, Collana Scatti, pp. 250, 2010

Dal sito web riporto:

Anthill è lo straordinario e inaspettato esordio narrativo di uno dei più grandi scienziati viventi, il due volte Premio Pulitzer Edward O. Wilson.

Salutato unanimemente al suo apparire in America come uno dei migliori romanzi dell'anno, Anthill racconta le avventure di un moderno Huckleberry Finn, Raff Cody, il cui amore, improbabile e più forte di ogni ostacolo, per le formiche e il regno naturale a cui appartengono, trasformerà la sua vita e quella degli abitanti di Nokobee County, magnifica riserva naturalistica insidiata dalle speculazioni edilizie e da affaristi senza scrupoli. In parte romanzo di formazione, in parte parabola ecologista, in parte riflessione sul rapporto tra uomo e natura, Anthill è un libro unico e indimenticabile

Novello Mario. **Qualcosa anziché il nulla. La rivoluzione del pensiero cosmologico**. Einaudi Saggi, 2011, 180 p..

Dal sito web riporto:

«La cosmologia può dare una risposta a un tipo di domande che la scienza moderna, da quando è apparsa, ha preferito non esaminare.

Tuttavia, è cruciale che non ci lasciamo trascinare da questo canto di sirene e che attribuiamo alla cosmologia un'unica funzione, identificandola come la ricerca razionale sull'origine e la creazione dell'universo; poiché, se è vero che tale questione può essere effettivamente trattata dalla cosmologia, essa non è altro che un'indagine tecnica resa possibile dalla vera funzione di questa scienza: la rifondazione della fisica. La cosmologia deve essere intesa come critica che stabilisce una ragione cosmica e costituisce con questo atto la rifondazione della fisica; poiché tratta questioni che la fisica si è proibita quando si è autolimitata a trattare di quello che le pareva essere la realtà.

È così che dobbiamo intendere la funzione della cosmologia, come un riscatto della scienza dei primordi. Riscattare altri saperi, porsi la domanda fondamentale e ripeterla innumerevoli volte: "Perché esiste qualcosa anziché il nulla?"»

Corbellini Gilberto . **Scienza e democrazia**. 150 p.. Einaudi, collana Vele, 2011

Dal sito web riporto:

La specie umana non è "naturalmente" predisposta alla democrazia e alla libertà, ma al contrario tende a uniformarsi a condizioni di dominio autoritario. La democrazia è un'invenzione dell'Illuminismo, ma soprattutto è stata la rivoluzione scientifica a creare condizioni teoriche e pratiche per lo sviluppo della democrazia. La scienza ha introdotto un nuovo stile di pensiero, che ha favorito lo sviluppo del pensiero critico, promosso la tolleranza e minato l'autoritarismo e il dogmatismo politico-religioso. La scienza ha promosso e diffuso la capacità di ragionare in modo non naturale, cioè di andare oltre i dati dell'esperienza. In tal senso, la diffusione dell'istruzione scientifica ha costruito gli uomini adatti a mantenere in la vita democrazia in quanto capaci di non fermarsi ai dati ingannevoli dell'esperienza soggettiva. Non è la scienza che minaccia la democrazia, ma la censura della libertà della ricerca scientifica e la distorsione dell'informazione scientifica per scopi politici, oggi largamente praticata sulla base di ipocrite giustificazioni etiche.

Magnello Eileen, Van Loon Borin. **Statistica a fumetti**. 180 p., Cortina Raffaello, 2011

Enrico Bellone. **Qualcosa, là fuori. Come il cervello crea la realtà**. Codice, 128 p., 2011

Dal sito web riporto:

Tutti gli esseri umani cercano tracce di regolarità nell'ambiente che li ospita: se queste non ci fossero la sopravvivenza sarebbe impossibile. Le persone usano gli organi di senso e il cervello, e colgono colori, suoni, sapori e ruvidezze in quegli oggetti esterni che vengono disposti in uno spazio tridimensionale e dei quali si percepiscono mutazioni nel tempo. Emergono così le regolarità del senso comune e delle leggi di natura. Eppure, nonostante entrambe funzionino, sta crescendo l'abisso che separa il senso comune dalla scienza: già nel Seicento Galilei, Boyle, Locke e Newton avevano sostenuto che certe qualità degli oggetti (come i colori) non sono reali, bensì creazioni del cervello. La scienza contemporanea si è spinta oltre, fino a criticare le nozioni quotidiane di oggetto, spazio e tempo; e le neuroscienze ci aprono nuovi orizzonti, dove al centro è collocato il cervello come creatore di ciò che il senso comune continua a chiamare realtà. C'è qualcosa, là fuori, ma la sua struttura è costruita dai nostri neuroni. Nuovi problemi, insomma, per storici e filosofi. Quando si accarezza il corpo dell'amante o si contempla il sole che tramonta sul mare è veramente difficile credere che gli oggetti corporei siano illusioni sensoriali. (Enrico Bellone)

Arpaia Bruno. **L'energia del vuoto**. 2011, 262 p., Editore Guanda

Dal sito web riporto:

È notte, su un'autostrada svizzera. Una macchina procede a velocità sostenuta, diretta a Marsiglia. A bordo un uomo, Pietro Leone, funzionario dell'Onu a Ginevra. Accanto a lui dorme il figlio Pietro, una console stretta tra le mani, i jeans a vita bassissima come ogni adolescente che si rispetti. I due sono in fuga, da non si sa bene cosa. La sola cosa che Pietro sa è che da giorni qualcuno sta tenendo sotto controllo i movimenti suoi e della sua famiglia e che la moglie Emilia, ricercatore al Cern, è scomparsa da casa da qualche giorno. La donna stava lavorando, con un gruppo di fisici spagnoli, a un rivoluzionario calorimetro per decifrare le energie di fotoni ed elettroni...

Un pò di storia

Osborn Henry F.. **Dai greci a Darwin. Disegno storico dello sviluppo dell'idea dell'evoluzione.** 2010, Robin

Canadelli E., Steardo L.. **Vignoli Tito. Mito e scienza. Saggio di una dottrina razionale del progresso.** ETS, collana: Impronte. Figure del pensiero filosofico, 464 p., 2010

Dal sito web riporto:

Il volume contiene due importanti lavori dell'antropologo e psicologo Tito Vignoli, tra i primi in Italia ad accogliere la teoria di Darwin. Dopo anni di oblio, vengono qua riproposti il Saggio di una dottrina razionale del progresso (1863) - il contributo più rappresentativo della sua giovanile riflessione filosofica - e Mito e scienza (1879), che gli diede la notorietà, tradotto in tedesco e in inglese, apprezzato da Aby Warburg, fra gli altri. Il Saggio propone una teoria del progresso che, rielaborando l'ipotesi darwiniana, cerca di coniugare il piano cosmologico e biologico con quello propriamente umano e filosofico-storico. Mito e scienza si spinge a indagare le radici psicologiche della superstizione e dell'errore, rintracciando le ragioni della nascita del pensiero scientifico. Due opere che ci restituiscono una figura fra le più originali della cultura italiana dell'Ottocento. L'edizione è arricchita da due approfondite introduzioni e da un'appendice bio-bibliografica.

Antonio De Lauri. La «patria» e la «scimmia». Il dibattito sul darwinismo in Italia dopo l'Unità. 261 p., 2010

Dal sito web riporto:

L'introduzione delle teorie di Darwin in Italia scatenò un dibattito che ben presto finì per travalicare i confini del mero ambito scientifico per coinvolgere passioni politiche e ideologiche, peraltro già accese dal recente processo di unificazione nazionale.

Esorbitando le sedi accademiche e di ricerca, evolucionisti e creazionisti, materialisti e spiritualisti diedero così vita a forti polemiche su giornali e opuscoli, cercando di attirare verso le proprie posizioni vaste fette dell'opinione pubblica, in un fermento polemico che per la prima volta viene ricostruito in queste pagine.

Da richiedere a:

Biblion Edizioni

info@biblionedizioni.it

Telefono: 02.396.60.070

Ripercorriamo la nostra storia scientifica con questo libro su Michele Lessona, uno dei traduttori delle opere di Darwin.

http://www.torinoscienza.it/eventi/michele_lessona_scienziato_di_molte_arti_21427

DANIELA PIAZZA. **MICHELE LESSONA scienziato di molte arti.** 2011, p. 302

Dal sito web riporto:

Figura complessa, sempre sopra le righe, Michele Lessona (Venaria Reale, 1823 - Torino, 1894) è il classico "personaggio d'altri tempi" che lui visse, senza risparmiarsi, da protagonista: dai burrascosi anni di una gioventù scapigliata quanto romantica (con tanto di peripezie risorgimentali e successiva fuga per amore che lo portò in un avventuroso viaggio attraverso l'Europa fino in Egitto) alle onorificenze e ai titoli accademici dell'età matura, accompagnati da un'intensa attività di medico, studioso naturalista, scienziato divulgatore di Darwin, diplomatico, conferenziere, direttore di Museo, scrittore, giornalista, politico,

pedagogo del "fare gli Italiani", perfino di alpinista, raggiungendo così i clamori della fama e della notorietà.

Lessona ancora oggi può esercitare fascino e dispensare insegnamenti, come dimostra questa avvincente quanto rigorosa biografia storica che, scritta sul filo del racconto sulla base di documenti sorprendenti, rari manoscritti e fonti inedite, offre un interessante spaccato in presa diretta di quelle irripetibili vicende nazionali destinate ad influenzare anche i nostri giorni.

INTRODUZIONE

Delle numerose definizioni proposte per delineare la figura di Michele Lessona, quella che, a mio parere, meglio riesce a rappresentarla è Naturaliste de Salon, cioè Naturalista salottiero, o Naturalista da salotto. Ovviamente anche tutte le altre, certamente meno serie, calzano a pennello col personaggio, esaltandone la poliedrica figura che bene è stata messa in evidenza nell'approfondito saggio che segue di Andrea Scaringella, ma la prima è assai sottile e si presta a due interpretazioni. Coniata, per ammissione dello stesso Lessona, da una dama piemontese che ben lo conosceva, frequentandone le conversazioni e le dotte conferenze, dipinge vuoi l'affabilità e la piacevolezza del personaggio, vuoi un certo distacco dal mondo della ricerca e dalla stessa Accademia di cui Lessona faceva comunque parte come Professore universitario. Considero questi aspetti come una delle caratteristiche salienti del Nostro; la capacità cioè di essere parte di un certo tessuto politico o sociale e nello stesso tempo di rimanerne sufficientemente distaccato, non coinvolto più di tanto. Nei numerosi saggi che ci parlano della vita e delle opere di Lessona, emerge sempre la sua dirittura morale e la sua imparzialità, una sorta di "buon senso" civico che vediamo caratterizzare molte delle sue azioni come professore, direttore di Museo, pubblico amministratore, o Rettore Magnifico dell'Università di Torino; "buon senso" civico e dirittura morale di cui si sente tanto la mancanza in moltissimi degli episodi che caratterizzano la vita odierna. A maggior ragione considerando che le scelte di Lessona si devono, per sua stessa ammissione, a situazioni molto concrete, legate alla cronica necessità di denaro per far fronte ai costi di una numerosissima famiglia, che avrebbero potuto condurlo sulla via del bisogno e a conseguenti meschine mediazioni, o accomodamenti.

Lessona sa essere forte con i forti e, se necessario, arrendevole con i deboli; non si piega, non tollera falsità e maldicenze, ma reagisce sempre, anche attraverso la pubblica ammissione di essere rimasto toccato, anche profondamente, da tali cattiverie, mettendo di fatto l'avversario in uno stato di debolezza. Il richiamo al rispetto dell'altro traspare in ogni sua opera e la reazione mi pare sempre proporzionata all'azione, soprattutto quando chi attacca è titolare di importanti cariche pubbliche laiche o religiose. Il suo comportamento è sicuramente quello dell'educatore, didattico e sociale. Sa di parlare a persone in formazione, nella scuola, nell'università, nel mondo operaio; a persone che desidera fortemente far crescere affinché possano andare ad occupare degnamente posti di responsabilità, qualunque sia la loro condizione sociale, sia perché opportunamente preparati culturalmente e professionalmente, sia perché dotati di umanità e altruismo, fondamentali sempre, ma soprattutto nell'epoca a lui contemporanea, ancora permeata da grandi differenze di ceto, che stimoleranno il pensiero e le opere dei contemporanei Marx ed Engels e porteranno alla nascita del comunismo.

[..] **INDICE**

Prefazione

di Michele Coppola

La Collana Naturalisti

di Aldo Fasolo

Introduzione

di Pietro Passerin d'Entrèves

Premessa

Parte I. La formazione giovanile

1. Gli anni dell'infanzia e gli studi

La Venaria Reale

Un padre professore e un maestro ciabattino

La laurea in Medicina e Chirurgia

2. La fuga d'amore fino in Egitto

"O il destino sarà con noi o noi vinceremo il destino"

Tra amor di patria e doveri di marito

I sogni infranti dal colera

Parte II. L'accademico e il divulgatore

1. La carriera nell'insegnamento

I sauri del destino

Dieci anni a Genova, i "migliori della mia vita"

Il professor Lessona

2. Sulle orme di Charles Darwin

Il mito del progresso

Prima di Darwin

"L'uomo e le scimmie"

3. "Scoprire e divulgare"

La missione del dotto

Il messaggio della divulgazione: potenzialità e limiti

Il messaggio della divulgazione: non solo scienza

Parte III. Un libro "che levò molto rumore": Volere è potere

1. Radiografia di un successo editoriale

La genesi

L'impianto narrativo e i contenuti

2. Le interpretazioni storiografiche

Un supporto per l'industrialismo, una legittimazione per gli imprenditori

Tra sfaccettature e ripensamenti: il modello smilesiano in Italia

3. Volere è potere per "fare gli Italiani"

Tentativi di amalgama

La "questione morale"

Parte IV. Nuove imprese editoriali: le traduzioni

1. La "borsa" o la scienza?

Una redazione in famiglia

"Mio caro Treves..."

Ancora Darwin

2. Il ritorno a Samuel Smiles

Uno squillo di tromba

Carnevale 1876

Parte V. Polemiche e celebrità

1. Il laico, il rettore, il rettore di museo

La diatriba con l'Arcivescovo

Il rettore si confessa

Il Regio Museo Zoologico

2. Gli ultimi anni

Gli onori della fama

La nomina a Senatore

"Ora incomincia la primavera"

Fonti archivistiche

Bibliografiche

Stoppa Francesco, Veraldi Roberto. **Darwin tra storia e scienza all'Università G. d'Annunzio di Chieti-Pescara**. 2011 , Edizioni Univ. Romane

Dal sito web riporto:

Cinque concetti essenziali animano la teoria della selezione naturale elaborata da Charles Darwin: variazione, ereditarietà, selezione, tempo, adattamento. Su questi elementi si focalizza l'attenzione degli intelletti colti e degli scienziati ma c'è molto altro da dire e da scoprire. L'Università "G. d'Annunzio" ha organizzato una "due giorni" intesa e ricca di eventi inattesi che hanno convinto i partecipanti dell'importanza di prima grandezza del pensiero darwiniano. Naturalisti, psicologi, sociologi, umanisti provenienti anche da altre nazioni, in una positiva e colorita babele di posizioni, approcci culturali e linguaggi diversi, hanno evidenziato l'impatto non solo scientifico ma anche etico delle idee darwiniane. Questo aspetto multidisciplinare, il confronto tra scienziati, intellettuali e uomini di fede e atei, traspare in questo volume che raccoglie i contributi dei relatori come un racconto che va dall'analitico al fantasmagorico.

Convegno "Darwin tra Scienza, Storia e Società" - 19 e 20 novembre 2009

[http://www.unich.it/unichieti/appmanager/federati/scienze_mmffnn?
_nfpb=true&_pageLabel=Eventi_scienze_mmffnnDeatils_v2&newsPath=%2FBEA+Repository
%2F1104060](http://www.unich.it/unichieti/appmanager/federati/scienze_mmffnn?_nfpb=true&_pageLabel=Eventi_scienze_mmffnnDeatils_v2&newsPath=%2FBEA+Repository%2F1104060)

Programma del Convegno

Darwin tra Scienza, Storia e Società. 150° anniversario della pubblicazione dell'Origine delle Specie

Giovedì 19 novembre

ore 10.00: tavola rotonda "Tra Scienza e Fede: un rapporto difficile dopo le teorie evoluzioniste di Charles Darwin"

Intervengono: Prof.F.Fatichenti, Univ. di Perugia, "Il conflitto tra Scienza e Fede: da questione ideologica a problema culturale"; Prof. F.Conti, Univ. Politec. delle Marche, "Dio nel cervello"; Prof. F.Di Trocchio, La Sapienza-Roma, "La prudenza di Darwin: scienza e religione in una prospettiva storica"; Prof. A.Giuditta, Univ. Federico II-Napoli, "Origine e ruolo filogenetico della mente", Mons M.G.Masciarelli, Pontificia Facoltà Teologica Marianum-Roma, " Scienza e fede:due cammini per una sola verità".

ore 14.30: Sessione I-a: Scienza dei piccoli organismi

- 1.Prof. G.Cardinali, Università di Perugia, "La specie microbica tra concezione e applicazione",
- 2.Prof. A.Antonucci, UdA, "La vita nelle cavità naturali un modello Darwiniano di evoluzione",
- 3.Prof. L.Cellini, UdA, "Le strategie evolutive dei più piccoli: il modello dei batteri".

ore 15.45: Sessione I-b Scienza e didattica

- 1.Prof. G.Bonetta, UdA, "Darwin nelle teorie educative",
- 2.Prof. S.Agostini, SBAA, "Charles Darwin: Viaggio di un naturalista intorno al mondo. Riflessioni e spunti per un ipertesto didattico",
- 3.Prof. G. di Plinio, UdA, "Evoluzione e Costituzione",
- 4.Prof. F.Brozetti, UdA, "Il dibattito su Darwin nell'insegnamento nelle scuole"
- 5.Liceo Scientifico R. Mattioli di Vasto, "Oltre Darwin"

6.Scuola Media "Rossetti-Mazzini" Pescara, "La forza ... della diversità".

ore: 18.00: Evento speciale: The Natural History Museum London

· Dr.Brian Rosen and Dr.Jill Darrell -Department of Zoology, "Specimen collections made by Charles Darwin at the Natural History Museum

Venerdì 20 novembre

ore 9.30: Sessione II-a: Scienza ed Evoluzione

1.Prof. G.Tamino, Università di Padova, "Evoluzione, genetica epigenetica ed OGM",

2.Dr.Geol. G.Chiesura, Lab. Scienze della Terra-Spoleto, "Darwin Geologo",

3.Prof. S.Parmigiani, Università di Parma, "Selezione sessuale ed evoluzione delle strategie di comportamento riproduttivo",

4.Prof. R.G. Zuffo, UdA, "Suggerimenti sulle influenze di Darwin nel pensiero tardo positivista, marxista e nello sviluppo della psicologia"

5.Prof. R.Mariani. Costantini, UdA, "Alimentazione, genetica ed origine dell'uomo alla luce dell'evoluzione darwiniana",

6.Prof. C.Biancardi, Università di Milano, "Selezione naturale e locomozione: l'influenza del pensiero darwiniano negli studi del movimento animale",

7.Prof. O.Rickards, Università di Roma Tor Vergata-Roma, "Umani da sei milioni di anni",

ore 14.30: Sessione IIB: Scienza, Storia e Società

1.Prof. F.Focher, Università di Pavia, "Alfred Wallace: l'altro uomo dell'evoluzione",

2.Prof. C.Consani, UdA, "Scienze umana e scienze della natura nel dibattito scientifico del XIX secolo: l'apporto della linguistica",

3.Prof. Germana Pareti-Università di Torino. "Teoria delle emozioni ed ereditarietà nel pensiero di Darwin",

4.Prof. A.Saggino, UdA, "Teoria dell'evoluzione e psicometria tra Darwin e Galton",

5.Prof. A. Pitasi. UdA, "L'eterodossa eredità metodologica di Darwin per le teorie socio-sistemiche",

6.Prof. V.Corsi, UdA "L'evoluzione e le Scienze sociali nelle teorie del mutamento",

Prossime pubblicazioni

Saggio sull'istinto

Darwin Charles

UTET Università, collana Filosofia

Il viaggio di Charles Darwin

EDT

L'errore della razza. Avventure e sventure di un mito pericoloso

Biondi Gianfranco, Rickards Olga

192 p., 2011

Editore Carocci, collana Freccie

Dal sito web riporto:

In questo libro viene ripercorsa la storia del concetto antropologico di razza umana e di quella che in alcuni casi è stata la sua prossimità con il razzismo. Con linguaggio piano e comprensibile anche a chi non ha una formazione scientifica, gli autori spiegano come alla luce della moderna antropologia molecolare il concetto di razza non possa essere applicato alla nostra specie.

L'origine delle specie. Ediz. integrale

Darwin Charles

580 p., 2011

Bollati Boringhieri, collana I grandi pensatori

Dal sito web riporto:

Dal punto di vista strettamente biologico, dopo Darwin una classificazione delle specie alla maniera arcaica, bisognosa dell'ipotesi creazionistica, non può più essere accolta. Tutto questo è indipendente dalla "plausibilità" delle tesi darwiniane. La ragione più importante è che con Darwin si ebbero per la prima volta gli schemi per unificare i vari campi della "storia naturale" sulla base di un'ipotesi suscettibile di infiniti perfezionamenti. L'evoluzionismo darwiniano, cioè la considerazione storica della natura, è un acquisto irreversibile della cultura, la cui "verità" rimarrebbe intatta anche se tutte le particolari teorie escogitate da Darwin per giustificare la sua intuizione centrale risultassero infondate o false.

L'evoluzione della mente

Donald Merlin

480 p., 2011

Bollati Boringhieri, collana I grandi pensatori

L'ombra dell'uomo

Goodall Jane

360 p., 2011

Orme Editori

Siamo soli nell'universo?

Sindoni Elio

180 p., 2011

Editrice San Raffaele

L'intelligenza del fuoco. L'invenzione della cottura e l'evoluzione dell'uomo

Wrangham Richard

222 p.

Bollati Boringhieri, collana Nuovi saggi

L'ipotesi FitzRoy. Il cacciatore di diluvi

Novelli Luca

208 p., 2011

Rizzoli

Dal sito web riporto:

Il diluvio universale: un mito che affascina antropologi ed etnologi, studiosi di lingue e di derive genetiche. Affascinò anche Robert FitzRoy, capitano del brigantino Beagle e compagno di Charles Darwin durante il loro storico viaggio attorno al mondo. Luca Novelli decide così di esplorare i dintorni del Monte Ararat, in Turchia, dove si narra che sia approdata l'Arca di Noè alla fine del diluvio. Un'avventura nella preistoria e nel mito biblico, arricchita da appunti raccolti nel corso del Progetto Darwin dal quale sono nati i tre titoli della serie "In viaggio con Darwin". Età di lettura: da 10 anni.

Publicazioni provenienti dalla letteratura internazionale

Brakefield PM. **Evo-devo and accounting for Darwin's endless forms**. Philos Trans R Soc Lond B Biol Sci. 2011 Jul 27;366(1574):2069-75.

Cohen JI. **"A case to which no parallel exists": The influence of Darwin's Different Forms of Flowers**. Am J Bot. 2010 May;97(5):701-16. Epub 2010 Apr 26.

Lightman B. **The many lives of Charles Darwin: early biographies and the definitive evolutionist**. Notes Rec R Soc Lond. 2010 Dec 20;64(4):339-58.

Friedman WE, Diggle PK. **Charles darwin and the origins of plant evolutionary developmental biology**. Plant Cell. 2011 Apr;23(4):1194-207. Epub 2011 Apr 22.

Faria FF. **[Georges Cuvier: natural history in pre-Darwinian times.]**. Hist Cienc Saude Manguinhos. 2010 Dec;17(4):1031-1034. Portuguese language

Barberousse A, Samadi S. **Species from Darwin onward**. Integr Zool. 2010 Sep;5(3):187-97.

Maxime Sainte-Marie, Jean-Guy Meunier, Nicolas Payette, and Jean-François Chartier
The concept of evolution in the Origin of Species: a computer-assisted analysis
Lit Linguist Computing, May 2011

Andrew Whiten, Robert A. Hinde, Kevin N. Laland, and Christopher B. Stringer
Culture evolves
Phil Trans R Soc B, Apr 2011; 366: 938 - 948.

Simon Conway Morris
Predicting what extra-terrestrials will be like: and preparing for the worst
Phil Trans R Soc A, Feb 2011; 369: 555 - 571.

Russell Powell and Allen Buchanan
Breaking Evolution's Chains: The Prospect of Deliberate Genetic Modification in Humans
J Med Philos, Feb 2011; 36: 6 - 27.

W P Hanage
Charles Darwin in modern epidemiology and public health: the celebration continues
J Epidemiol Community Health, Jan 2011; 65: 6 - 7.

Jan O. Andersson
The New Foundations of Evolution: On the Tree of Life
Syst Biol, Jan 2011; 60: 114 - 115.

Studies in History and Philosophy of Science Part C: Studies in History and Philosophy of Biological and Biomedical Sciences , Volume 42, Issue 1, Pages 1-114 (March 2011)

Intero fascicolo dedicato a:

Defining Darwinism: One Hundred and Fifty Years of Debate

Edited by Richard G. Delisle

http://www.sciencedirect.com/science?_ob=PublicationURL&_toctype=%23TOC%236072%232011%23999579998%232893768%23FLA%23&_cdi=6072&_pubType=J&_auth=y&_acct=C000050221&_version=1&_urlVersion=0&_userid=10&md5=1750a90a5540cd562540322e873dde3f

tra gli altri articoli segnaliamo:

Bouchard F. **Darwinism without populations: a more inclusive understanding of the "Survival of the Fittest"**. Stud Hist Philos Biol Biomed Sci. 2011 Mar;42(1):106-14.

Depew DJ. **Adaptation as process: the future of Darwinism and the legacy of Theodosius Dobzhansky**. Stud Hist Philos Biol Biomed Sci. 2011 Mar;42(1):89-98.

Brooks DR. **The Mastodon in the room: how Darwinian is neo-Darwinism?** Stud Hist Philos Biol Biomed Sci. 2011 Mar;42(1):82-8.

Weber BH. **Extending and expanding the Darwinian synthesis: the role of complex systems dynamics**. Stud Hist Philos Biol Biomed Sci. 2011 Mar;42(1):75-81.

Becquemont D. **Social Darwinism: from reality to myth and from myth to reality**. Stud Hist Philos Biol Biomed Sci. 2011 Mar;42(1):12-9.

Ruse M. **Is Darwinism past its "sell-by" date? The origin of species at 150**. Stud Hist Philos Biol Biomed Sci. 2011 Mar;42(1):5-11.

Hull DL. **Defining Darwinism**. Stud Hist Philos Biol Biomed Sci. 2011 Mar;42(1):2-4.

Delisle RG. **Foreword: Celebrating Charles Darwin in disagreement**. Stud Hist Philos Biol Biomed Sci. 2011 Mar;42(1):1.